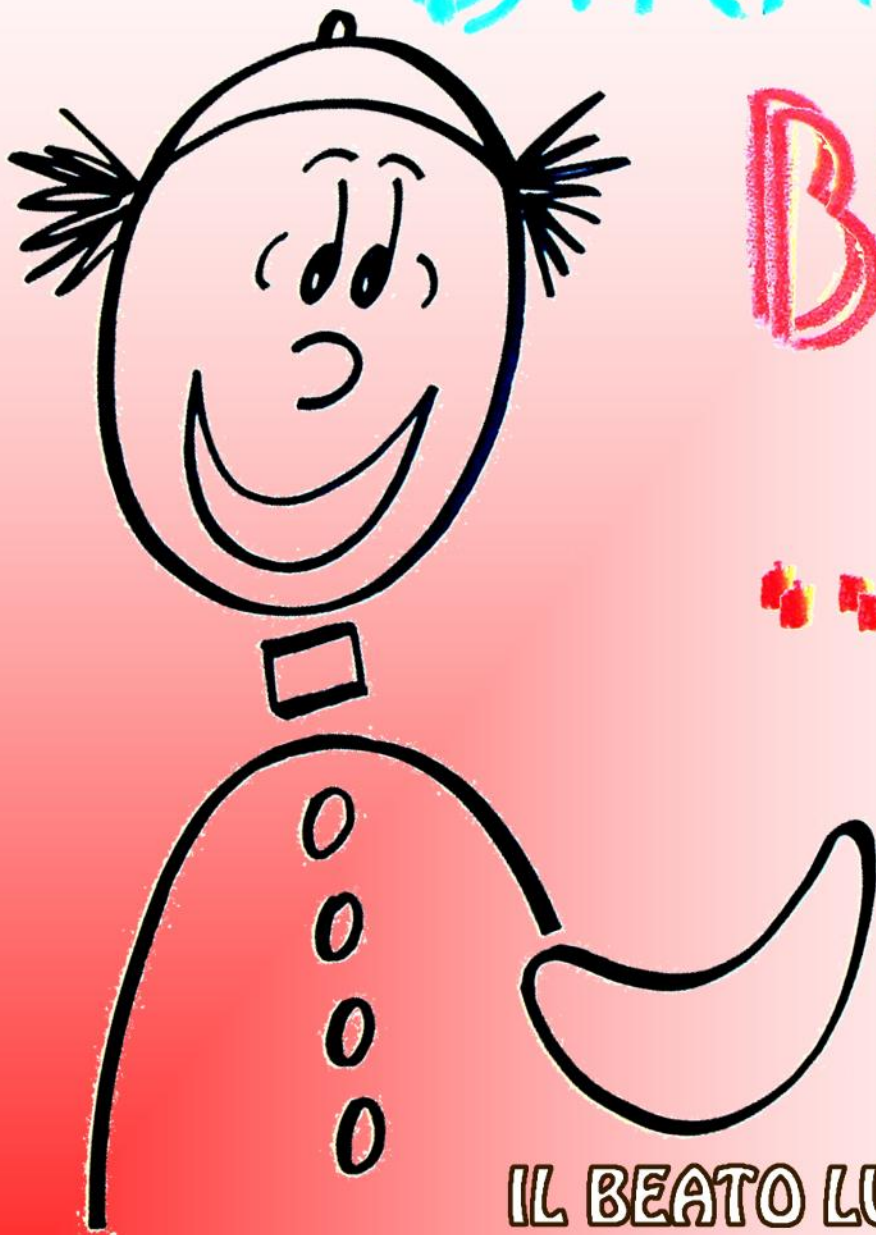


MIRANDA MOLTEDO

DON GIGI  
BIRAGHI



BEATO  
...TE!

IL BEATO LUIGI BIRAGHI  
SI PRESENTA

# AI GENITORI AGLI INSEGNANTI AI CATECHISTI

Questa è la storia di un bambino.

Del vostro bambino o della vostra bambina, penso. Perché? Semplicemente perché è la storia di un bambino normale, comune, simpatico, intelligente, tenero, furbetto, sognatore, deciso, intraprendente, saggio... come il vostro.

Ma, anche, è la storia di un bambino che è stato amico, fratello (...bhè, difficilmente di 8 come Gigi!!!), compagno di strada, e poi consigliere, sostegno, aiuto, guida di tanti bambini e bambine, ragazzi e ragazze, giovani: per tutti Luigi Biraghi ha speso energie, tempo, entusiasmo, impegno, beni anche materiali... Tutto se stesso.

Una persona riuscita, questo bambino.

Una persona straordinariamente *normale*.

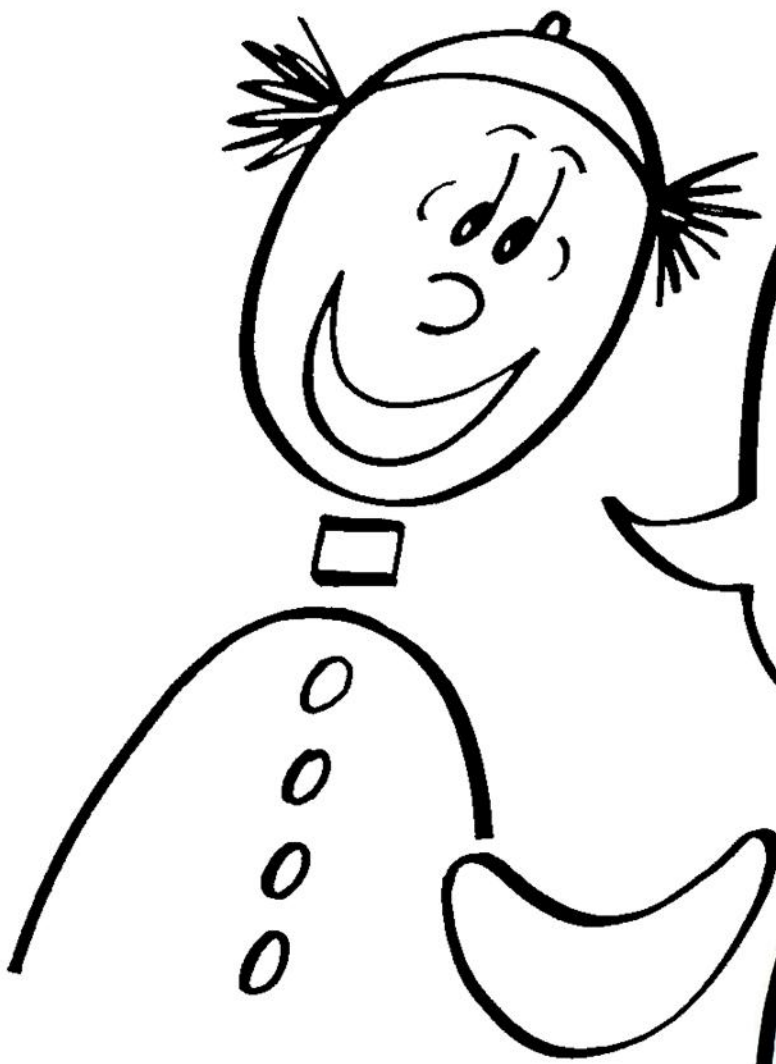
Con una grande *passione educativa* dentro: il desiderio di vedere - in se stesso e negli altri - il bene, il bello, la luce, la serenità, la vitalità, la verità. E di tirarli fuori.

*Gigi ha detto SI' alla persona umana, alla sua bellezza e al suo fascino, al suo mistero e alla sua fragilità.*

Forse per questo è riuscito a dire SI' a Dio, a Gesù?

A tutti voi e a me stessa auguro di avere un po' di Gigi Biraghi nel DNA e di comunicarlo ai vostri bambini e ragazzi.

m. Miranda



**CIAO!**  
 MI PRESENTO:  
 SONO  
**DON LUIGI**  
 PER GLI AMICI  
**GIGI!**

**E NOI SIAMO  
 I SUOI AMICI!...  
 TI RACCONTEREMO  
 LA SUA STORIA...  
 CAMMINA CON NOI!**

PAPA' E MAMMA



IL PASTORELLO



DON AGOSTINO



GIUSEPPE



ANTONIO



MARINA



GIUDITTA



SUOR CRISTINA





## IO, DA BAMBINO: VIGNATE E CERNUSCO

*Sono nato a Vignate, in un'antica cascina di via Volta, il 2 novembre 1801, in una giornata autunnale, bella ma un po' fredda.*



*Un piccolo paese a quel tempo, Vignate, circondato da una bellissima campagna. Il giorno dopo, 3 novembre, tutto imbucucato sono stato portato in chiesa, dove i miei genitori Francesco e Maria mi hanno fatto battezzare dal parroco.*

*Non ho ricordi, di Vignate: i miei genitori, però, ricordavano quegli anni con piacere, perché erano giovani, e con tanti bambini vivaci e allegri. Io ero il quinto! Quando avevo circa 3 anni la mia famiglia si è trasferita a Cernusco sul Naviglio, nella bellissima cascina che il mio papà aveva comperato: la Castellana. Questa è rimasta per sempre la casa dei Biraghi. E Cernusco è diventato la mia seconda "patria". Conoscevamo tutti e tutti ci volevano bene...*

